

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:**

APRIAMO IL PARCO DELLA VAUDA

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana

Area di intervento: Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

Codifica: 4

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- 1.1 - sviluppare un piano di attività che porti il Parco della Vauda ad essere un luogo aperto e fruibile dalla cittadinanza, centro della vita sociale e cittadina dei comuni che ospitano la Riserva
- 2.1- Creare una progettualità unica e condivisa al fine di poterla presentare nelle sedi opportune con lo scopo di recuperare le risorse necessarie alla bonifica graduale delle aree dell'ex Poligono che necessitano di tale intervento e successivamente per la valorizzazione delle porzioni d'area.
- 3.1 - Coinvolgere le associazioni nella concretizzazione delle attività previste
- 4.1 – Mantenere l'attenzione della popolazione rispetto al percorso che porterà all'apertura del Parco e coinvolgere nuove fasce di popolazione
- 4.2 – Coinvolgere gli studenti delle scuole del territorio nelle attività di riapertura del Parco
- 5.1- Creazione di strumenti informativi in grado di diffondere tra la popolazione non solo locale la storia e le peculiarità naturalistiche della zona

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Coadiuvare le amministrazioni COMUNALI rispetto a:

- contatti con i soggetti da coinvolgere
- stesura di budget, contatto con i fornitori,
- stesura di report, compilazione di schemi riassuntivi per la definizione delle attività, ecc..

Coadiuvare le amministrazioni COMUNALI nelle attività di diffusione sul territorio

Sono coinvolti marginalmente

Coadiuvare le amministrazioni COMUNALI nella diffusione sul territorio dei risultati

Partecipano come uditori per essere informati sul processo in atto

Aggiornamento della mappatura delle associazioni e presa di contatto con le associazioni.

Collaborazione nell'organizzazione della formazione. Partecipano alla formazione.

Supporto nella mappatura e rilevamento.

Organizzazione pratica della comunicazione (siti istituzionali, sito ad hoc, social network, materiali cartacei).

Partecipano attivamente nella programmazione di percorsi formativi non formali

Supporto nella progettazione del materiale informativo. Distribuzione del materiale.

Supporto nell'organizzare iniziative nei luoghi di aggregazione formale (scuole, parrocchie, centri incontro) e non-formale (centro commerciale, piazza, mercato...).

Incontrare e coinvolgere i gruppi informali e formali presenti sui territori delle sedi di attuazione

Organizzare e predisporre l'infrastruttura per punti informativi nelle fiere ed eventi (gazebo, banchetti, materiale)

Essere presenti alle iniziative sul territorio e organizzare la comunicazione

Contatto con le realtà esistenti
 Coadiuvare le amministrazioni COMUNALI nelle attività di promozione
 Coadiuvare le amministrazioni comunali e gli altri soggetti coinvolti nella realizzazione logistica dell'iniziativa
 Contatti con le scuole
 Collaborazione nell'organizzazione del percorso educativo
 Organizzazione e partecipazione alle attività educative
 Collaborazione nella preparazione e selezione dei contenuti
 Collaborazione nel caricamento dei contenuti
 Collaborazione alle attività di diffusione
 Collaborazione nella preparazione e selezione dei contenuti e nella progettazione grafica
 Individuazione dei luoghi per le esposizioni
 Collaborazione alla cura degli allestimenti

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto	6
Numero posti con vitto e alloggio	0
Numero posti senza vitto e alloggio	6
Numero posti con solo vitto	0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome Olp	Nome Olp
-----------	-------------------------	-------	-------------	----------

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=88990>

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo, con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Agli operatori volontari è richiesta:

- flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che spesso vengono realizzate in giorni festivi e/o in orari serali;
- disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio ed eventualmente fuori Regione come previsto dal DM del 22/04/2015;
- disponibilità ad usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
- disponibilità a partecipare alle giornate di formazione nelle giornate di sabato e domenica.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN. In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato. In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
Formatore	Tem	Ore
Caveglia Beatris Curtil Pietro	competenze comunali in ambito agricolo, politiche e intenti delle amministrazioni locali, competenze delle amministrazioni ai diversi livelli, modulistica e procedure amministrative	16 ore
Modulo1: Argomento principale: Il ruolo delle istituzioni locali nella gestione dei terreni agricoli <u>Area di intervento: La gestione dei terreni agricoli</u> <u>Azione/Attività:</u> Azione 1.1.1 – Strutturare un programma per la realizzazione delle attività Azione 1.1.2 – Preparazione della progressiva riapertura del Parco Azione 4.1.4 – Organizzare iniziative aperte al pubblico nelle prime aree aperte della Riserva		
Formatore	Tem	Ore
Battuello Laura in collaborazione con l'ente parco della Vauda	inquadratura generale sulle funzioni delle aree protette regionali, progetto Natura 2000 e progetto Parchi Reali. Approfondimento sulla comunicazione delle aree protette, sia in ambito turistico che naturalistico.	16 ore

Modulo 2:

Argomento principale: Aree protette e comunicazione

Area di intervento: Aree protette e comunicazione**Azione/Attività:**

Azione 4.1.1 – organizzazione di incontri sui territori

Azione 4.1.2 – avere una presenza costante nei luoghi di aggregazione

Azione 4.1.3 – avere una presenza costante agli eventi e alle fiere sui territori

Azione 4.1.4 – Organizzare iniziative aperte al pubblico nelle prime aree aperte della Riserva

Azione 4.2.1 – organizzazione di laboratori nelle scuole del territorio per informare gli studenti della storia della Riserva, sulle sue particolarità naturalistiche e stimolarli ad esprimere la propria creatività nel racconto della Riserva

Azione 5.1.1 – Creazione di un sito web informativo sulla Riserva

Azione 5.1.2 – Creazione di una brochure

Azione 5.1.3 – Creazione di materiali espositivi

Formatore	Tem	Ore
Basiletti Fulvio	la macchina comunale, cos'è e come funziona: le procedure tecniche ed amministrative, i ruoli amministrativi e politici, le Unioni dei Comuni e le Unioni Collinari	16 ore

Modulo 3:**Area di intervento: Il funzionamento dell'amministrazione comunale****Azione/Attività:**

Le tematiche trattate rendono questa formazione trasversale a tutte le attività

Formatore	Tem	Ore
Cabodi Bruno	i bandi pubblici e il loro funzionamento, sia dal punto di vista dell'amministrazione che del cittadino. Le modalità di scrittura di un progetto, il lavoro in team l'ascolto del territorio.	16 ore

Modulo 4:

Argomento principale: Tecniche di fundraising e progettazione sul territorio

Area di intervento: La progettazione sul territorio**Azione/Attività:**

Azione 1.1.1 – Strutturare un programma per la realizzazione delle attività individuate

Azione 3.1.1 – coinvolgimento delle associazioni nella progettazione

Formatore	Tem	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complesive)

Modulo A:

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

- Fattori di rischio connessi ad attività di prevenzione e monitoraggio di acque, aria, ambiente acustico ed elettromagnetico
- Fattori di rischio connessi ad attività di salvaguardia e tutela di parchi, oasi naturalistiche, patrimonio forestale, agricoltura in zone montane
- Fattori di rischio connessi ad attività di campagne, sensibilizzazione, promozione dell'ambientalismo e dei temi della sostenibilità ed ecologia
- Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli

operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.